

Testi, scritture e reti.
Cinque secoli di cultura bresciana tra manoscritti e stampa

Nona giornata di studi
“Libri e lettori a Brescia tra Medioevo ed Età moderna”

Brescia, Università Cattolica, via Trieste 17, Sala della Gloria
Martedì 5 dicembre 2023

Comunicato stampa

Torna, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia da Covid-19, un appuntamento che, dal 2000, segna con regolarità biennale la proposta culturale della sede di Brescia dell'Università Cattolica. Le giornate “Libri e lettori a Brescia tra Medioevo ed Età moderna” sono ormai una consolidata tradizione, che prevede un momento di confronto tra studiosi affermati e giovani ricercatori, che valorizzano la straordinaria ricchezza della cultura bresciana. I libri, manoscritti e a stampa, le biblioteche, le collezioni pubbliche e private sono da sempre protagonisti di questi convegni, organizzati da un gruppo di docenti di varie discipline, tutti operanti presso la sede di Brescia dell'Università Cattolica.

Il titolo scelto per questa nona edizione, *Testi, scritture e reti. Cinque secoli di cultura bresciana tra manoscritti e stampa*, oltre a indicare l'ambito tematico e cronologico delle ricerche che saranno presentate, intende sottolineare gli scambi e le relazioni che la città e i suoi protagonisti hanno saputo intessere tra la fine del Medioevo e il primo Novecento sia tra di loro, sia con l'esterno. Reti, appunto, di contatti e di rapporti, che prevedono il movimento di testi e libri, di studi e collezionismo, secondo le strade che, di volta in volta, le occasioni, il caso o la ricerca vengono a creare.

Il panorama è ricco: dalle biblioteche personali e nobiliari della città, con i nomi delle famiglie Porcellaga e Gambara in prima evidenza, a nomi illustri nel campo della scienza, come Francesco Lana Terzi e Bernardino Zendrini, fino ai protagonisti della letteratura e della cultura bresciana come Teodora Rizzardi, Romolo Putelli e Arnaldo Foresti. Senza dimenticare anche figure meno popolari, come Ludovico Foscarini e Jacopo Sanguinacci, che dimostreranno di meritare un ruolo nella storia della città. Di particolare rilievo la vicenda, truffaldina, che oppose i tipografi bresciani a uno dei protagonisti assoluti dell'editoria del Rinascimento: il grande Aldo Manuzio. Un piccolo “giallo”, già ben noto, ma su cui si aggiungeranno alcuni particolari non irrilevanti.

Come da tradizione, si presterà grande attenzione ai tesori che di continuo emergono dalle istituzioni di conservazione della città e del territorio: in particolare, in questa occasione, l'Archivio di Stato di Brescia, la Biblioteca di Storia delle scienze "Carlo Viganò" dell'Università Cattolica e la biblioteca e i fondi archivistici della Fondazione Ugo Da Como di Lonato del Garda.

La giornata si svolgerà martedì 5 dicembre 2023, presso la Sala della Gloria della sede di via Trieste dell'Università Cattolica a partire dalle 9. Dopo i saluti introduttivi, si alterneranno undici relatori, che presenteranno, in una prospettiva volutamente interdisciplinare, i temi delle loro ricerche, a comporre un mosaico che ha al centro la città di Brescia.

La giornata, promossa da due centri di ricerca dell'Università Cattolica – il Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca (CRELEB) e il Centro di Documentazione e ricerca "Raccolte storiche" – e dalla Fondazione Ugo Da Como di Lonato del Garda, gode del sostegno del Dipartimento di Scienze storiche e filologiche.

L'evento è ad accesso libero ed è pensato per un pubblico non necessariamente specialistico. Un'occasione in più per apprezzare la storia della cultura bresciana, al termine di un anno già ricchissimo per la città, che si appresta a passare il testimone di capitale italiana della cultura.